

Crocco calcola l'impronta climatica

L'azienda veneta ha ottenuto la certificazione ISO 14067 che permette di fornire un valore verificato di CO2 equivalente per chilogrammo di packaging prodotto.

30 giugno 2020 08:40

Il produttore italiano di imballaggi flessibili Crocco ha introdotto, primo in Italia nel suo settore, uno strumento verificato per calcolare l'impronta climatica (carbon footprint) dell'intera gamma dei suoi prodotti, attraverso l'approccio LCA (Life Cycle Assessment).

L'azienda ha infatti ottenuto la certificazione ISO 14067:2018 Systematic Approach, relativa al modello di calcolo della Carbon Footprint di prodotto, che permette di fornire immediatamente un valore verificato di CO2 equivalente per chilogrammo di packaging prodotto.



“Essendo da anni all'avanguardia nell'ambito del packaging sostenibile avevamo già calcolato e sottoposto a verifica di parte terza l'impatto climatico di alcuni nostri singoli prodotti - spiega l'Amministratore Delegato Renato Zelcher -. Ci siamo sentiti in dovere, nei confronti dei nostri clienti e delle richieste del mercato, di fare un passo oltre: abbiamo infatti richiesto la verifica del nostro sistema di calcolo della carbon footprint applicabile all'intera gamma di prodotti”.